



DISCIPLINARE PER LA GESTIONE CON MODALITA' ORARIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "A. FUSO".

INDICE

- Art. 1** Oggetto del Disciplinare
- Art. 2** Requisiti dei Partecipanti - Aree Sportive
- Art. 3** Termini e Modalità di presentazione delle Domande – Spazi sportivi e servizi correlati – richieste anno sportivo
- Art. 4** Presentazione delle domande - per Spazi sportivi e servizi correlati occasionali – fuori tempo
- Art. 5** Caratteristiche della proposta di gestione –spazi sportivi
- Art. 6** Affidamento
- Art. 7** Modalità di attribuzione punti per la formazione delle graduatorie
- Art. 8** Durata della concessione – interventi manutentivi
- Art. 9** Attività ammesse - Aree sportive
- Art. 10** Attività ammesse - altre aree
- Art. 11** Garanzie
- Art. 12** Modalità di gestione degli spazi sportivi dell'impianto
- Art. 13** Organizzazione delle attività sportive ammesse
- Art. 14** Programma, calendario ed orario delle attività sportive
- Art. 15** Soggetti utilizzatori
- Art. 16** Uso del complesso sportivo – luoghi aperti al pubblico
- Art- 17** Personale
- Art. 18** Sorveglianza e custodia
- Art. 19** Manutenzioni, pulizia, miglioramenti
- Art. 20** Tariffe
- Art. 21** Gestione generale dell'impianto
- Art. 22** Riconsegna del complesso sportivo
- Art. 23** Decadenza della concessione
- Art. 24** Revoca della concessione
- Art. 25** Risoluzione per inadempimento
- Art. 26** Incameramento della cauzione
- Art. 27** Principio di trasparenza e coinvolgimento dell'utenza
- Art. 28** Spese contrattuali
- Art. 29** Disposizioni antimafia
- Art. 30** Controversie
- Art. 31** Disposizione finale



Art. 1 - OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Oggetto del presente disciplinare è l'accesso all'uso dell'impianto sportivo "A. Fuso" per il periodo dal 01/09/2022 al 31/07/2023 delle aree sportive e servizi collegati (quali spogliatoi, servizi igienici, segreteria, tribune, etc. e dell'area ex campo di pallacanestro.

Le aree sportive da assegnare in uso orario alle A.S.D., aventi i requisiti di cui al successivo art. 2, sono le seguenti:

- 1 campo di calcio A5 con tribuna per 120 posti a sedere;
- 1 Campo di calcio A11 con tribuna con 680 posti a sedere e 100 persone in piedi;
- 1 pista di atletica leggera con aree di pertinenza.
- Area ex campo pallacanestro

La concessione dell'ex campo di pallacanestro può avvenire sia con la modalità di uso orario (da precisare a cura del/i richiedente/i) che di assegnazione completa. In entrambi i casi gli interessati devono presentare un progetto completo che ne definisce le modalità di uso e le garanzie per gli utilizzatori e per l'Ente.

Le aree sportive sono soggette a rilascio di concessione che sarà regolata dal presente disciplinare e dalla "proposta di gestione ed utilizzazione" contenuto nell'offerta allegata alle richieste presentate delle singole Associazioni Sportive divenute assegnatarie.

Art. 2 - REQUISITI DEI PARTECIPANTI – AREE SPORTIVE

Possono presentare richiesta per la concessione in uso orario le Associazioni Sportive dotate di personalità giuridica propria e affiliate al CONI o ad Enti di promozione sportiva legalmente riconosciuti dallo Stato con almeno anni 1 di statuto regolamento registrato.

Tale vincolo temporale non è inderogabile per le associazioni che svolgono discipline non presenti sul territorio.

Le Associazioni Sportive dovranno dimostrare di non avere debiti nei confronti del Comune di Ciampino oltre a dichiarare l'inesistenza di contenzioso in essere con Enti Pubblici e di non aver subito provvedimenti di revoca o rescissioni contrattuali per inadempimento, nell'ambito della gestione di concessioni aventi un oggetto analogo a quello della presente assegnazione.

La mancanza di uno o più dei requisiti sopra detti è motivo di esclusione.

Art. 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – Spazi sportivi e servizi correlati – richieste anno sportivo

Le domande, redatte utilizzando il modulo predisposto dal Servizio Sport, dovranno essere indirizzate a Comune di Ciampino – Ufficio Sport – Largo Felice Armati, 1 – 00043 Ciampino

La modulistica allegata all'avviso è composta da:

all. 1: Modello domanda;



- all. 2: Relazione esplicativa dell'attività sportiva;
- all. 3: dichiarazione d'impegno e di responsabilità;
- all. 4: dichiarazione statuto, atto costitutivo e bilancio;
- all. 5: dichiarazione di possesso dei requisiti.

L'offerta è, in buona sostanza, quanto viene dichiarato nel progetto di gestione ed utilizzazione che deve essere formulato secondo le indicazioni di cui al successivo **art. 5**.

Le domande di partecipazione alla presente procedura, firmata dal legale rappresentate, e complete dei relativi allegati dovranno essere trasmesse entro e non oltre il **22/08/2022** con le seguenti modalità:

- 1) un unico plico chiuso e vistato sui lembi e recante all'esterno, pena esclusione, la dicitura "**Partecipazione Concessione oraria Campo A. Fuso anno sportivo 2022/2023**" consegnato direttamente alla Protocollo del Comune di Ciampino, in Largo Felice Armati, 1, nei seguenti orari: lunedì e venerdì 8,30-12,00/ martedì e giovedì 8,30-16,30;
- 2) Tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it – recante nell'oggetto la dicitura "**Partecipazione Concessione oraria Campo A. Fuso anno sportivo 2022/2023**"- si dovrà trasmettere la domanda e la relativa documentazione in un unico file in formato pdf.

L'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà risultare intestato al legale rappresentante e/o alla associazione sportiva, al fine di comprovare la correlazione tra lo stesso e l'associazione sportiva.

Gli allegati previsti potranno essere sostituiti da autocertificazioni (modulo allegato); qualora risultino essenziali dovranno essere presentati prima dell'eventuale concessione delle ore.

Le domande potranno essere presentate/trasmesse tramite posta elettronica certificata anche a firma di soggetto diverso dal legale rappresentante, purché corredate da delega a firma del legale rappresentante e da documento d'identità in corso di validità sia del delegante che del delegato.

Tutti gli interessati sono informati che ogni singola richiesta deve riguardare una singola area sportiva e una singola disciplina, pertanto se la stessa ASD e/o società sportiva intende utilizzare più di un'area e/o proporre più di una disciplina, deve produrre un numero di domande corredate da relativa relazione pari al numero di spazi e/o discipline alle quali è interessato.

Art. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE per Spazi sportivi e servizi correlati occasionali – fuori tempo

Gli Istituti scolastici del territorio, altre associazioni, singoli atleti e/o preparatori, le stesse ASD assegnatarie possono inoltrare domande relative a:

- uso delle strutture sportive in orario scolastico mattutino (dalle ore 8.30 alle 14.00) specificando le modalità di accesso, di sorveglianza ed i referenti delle discipline sportive incaricati;
- singole manifestazioni e/o iniziative a carattere occasionale e saltuario;



- allenamenti per gare e/o altri eventi e/o motivi.

Al fine di poter gestire le richieste e/o le integrazioni di calendario facendo collimare quanto già assegnato con gli spazi richiesti e assegnabili, si precisa che le richieste di singoli eventi e/o di cambi di calendario dovranno essere presentate almeno 60 giorni prima della data prevista dell'evento stesso.

In caso di presentazione successiva a tale termine non potrà essere assicurato né il rilascio della concessione né, tanto meno, l'inserimento nel calendario degli spazi utilizzati.

Art. 5 – CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE –spazi sportivi

La proposta di gestione ed utilizzazione di ogni singolo proponente dovrà contenere:

A. Presentazione dell'attività sportiva che si intende gestire nell'impianto; descrizione degli obiettivi, delle modalità operative, delle attrezzature utilizzate, degli allenatori e loro qualifiche oltre ad altre eventuali attività correlate;

B. l'ipotesi di calendario ed orario di attività; (devono essere indicati l'orario di utilizzo settimanale e/o festivo, i periodi di chiusura per ferie, manutenzioni e pulizie generali, oltre ad altre eventuali fattispecie non considerate del presente disciplinare);

C. l'elenco delle tariffe proposte agli iscritti per la frequenza ai corsi organizzati, con riferimento alle attività indicate al punto b) e alla Del. C.C. n° 147 del 11.10.2013 così come confermata dalla Delibera di G.C. n°7 del 01.03.2022. Il proponente può precisare eventuali differenziazioni in relazione a: a) fascia oraria e tipo utenza, b) accesso del pubblico, c) eventi – festività etc., d) agevolazioni per iscrizioni multiple (più fratelli/sorelle), e) agevolazioni per disagio socio-assistenziale

D. Dichiarazione di eventuali precedenti esperienze di gestione e/o conduzione di impianti sportivi e/o di attività sportive – corredata da eventuali copie di contratti/convenzioni e/o bonifici;

E. Una dichiarazione di aver letto il presente disciplinare e di aderire alle indicazioni in esso contenute;

F. Una dichiarazione di adesione alla ripartizione del costo del personale di pulizia, sorveglianza e primo soccorso e all'eventuale costo del referente;

G. Una eventuale proposta, corredata di un cronoprogramma sui tempi di realizzazione e di un quadro economico, delle eventuali interventi manutentivi che si intendono realizzare a integrazione dell'impianto esistente (in caso di assegnazione le stesse non si intendono automaticamente autorizzate, ma vincolano il proponente);

Art. 6 – AFFIDAMENTO

L'affidamento delle aree sportive dell'Impianto Sportivo "A. Fuso", come di seguito elencate, seguirà la seguente procedura:

- dopo l'acquisizione delle richieste le stesse saranno valutate dall'ufficio per verificarne la completezza;



CITTÀ DI
CIAMPINO
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

- alle Associazioni Sportive non in regola verrà inviata immediata comunicazione di esclusione (carenza grave) oppure una richiesta di integrazione documentazione (carenza lieve)
- verificata la completezza dei documenti l'ufficio procede alla nomina di una Commissione per l'attribuzione dei punti al fine di redigere una graduatoria provvisoria;
- l'ufficio darà informazione agli interessati ai fini di un eventuale ricorso (entro 20gg)
- a seguito di approvazione di graduatoria definitiva si procederà all'attribuzione oraria.

Le aree sportive attribuibili sono le seguenti:

Campo di calcetto – 2 concorrenti utilmente classificati

Campo di calcio – 2 concorrenti utilmente classificati

Area atletica - 2 concorrenti utilmente classificato

Area ex campo Pallacanestro

Tutti i concorrenti sono informati che in prima istanza si procederà all'affidamento degli spazi sportivi e servizi correlati tenendo conto della disponibilità delle tre aree sportive sopra dette.

I soggetti interessati sono informati che per poter inoltrare richiesta dovranno essere in regola con i versamenti dovuti al Comune e/o ad altri Enti gestori degli impianti sportivi comunali oltre a non avere in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale.

Qualora l'ufficio accerti tale situazione la richiesta verrà esclusa dalle fasi successive senza possibilità di reintegro.

Qualora le richieste d'uso orario, presentate in fase progettuale dalle ASD assegnatarie, non coprano completamente la effettiva disponibilità oraria dell'impianto, l'Ente si riserva la facoltà di procedere nella graduatoria fino a concorrenza di tutte le ore disponibili.

Art. 7 – MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Ad integrazione e sostituzione di quanto definito nel Regolamento Comunale per assegnazione palestre – art. 10 - la formulazione delle graduatorie avverrà secondo i seguenti criteri e punteggi correlati:

a) Proposta progettuale gestione e di utilizzazione **max punti da attribuire 6**

1) descrizione degli obiettivi e delle metodiche utilizzate per la formazione sportiva; la valutazione in particolare terrà conto:

– Aderenza agli obiettivi di promozione dell'attività sportiva sul territorio **(punti da 0 a 3)**



– Proposte cruciali e/o gestionali idonee ad apportare con interventi manutentivi relativi ad un'area specifica dell'Impianto Sportivo "A. Fuso" da attuarsi sia individualmente che in cogestione con le altre realtà sportive che risulteranno assegnatarie **(punti da 0 a 3)**

b) Valutazione delle esperienze di gestione di impianti sportivi e/o di attività sportive sul territorio (max punti da attribuire 10) attribuiti in base ai seguenti criteri:

- Associazioni e/o società sportiva già utilizzatrice dell'impianto - uso comprovato da contratto con precedente gestore (punti 5) comprovato da copie di versamenti per uso continuo di almeno un anno sportivo (punti 3) **max punti 5**
- Anni di attività sul territorio (da 0 a 2 punti 1 – da 2 a 4 punti 2 – oltre 4) **max punti 3**
- Sede operativa e/o sociale sul territorio punti 2 – entro 10 km punti 1 **max punti 2**

c) capacità tecnica della società sportiva - (max punti da attribuire - 5) attribuiti in base ai seguenti criteri:

numero iscritti certificati dalla federazione d'appartenenza – (da 0 a 50 punti 1 – da 50 a 100 punti 2 – oltre i 100 max punti 3) fino ad un massimo di **Max punti 3**

ASD o Società sportive con personale tecnico qualificato - punti 1 fino a **Max di punti 2**

A parità di punteggio si procederà valutando i seguenti criteri di preferenza nell'ordine sotto riportato:

- 1 - sede operativa e/o sociale nel territorio del Comune di Ciampino
- 2 – maggior numero degli iscritti nell'anno sportivo precedente;
- 3 – data affiliazione ordine di anzianità

Art. 8 – DURATA DELLA CONCESSIONE – INTERVENTI MANUTENTIVI

La concessione avrà la durata di un anno sportivo, **a partire dal 01/09/2022 con scadenza al 31 luglio 2023.**

Gli orari attribuiti ai richiedenti di cui al presente atto hanno valore economico e durata annuale.

L'assegnatario potrà inviare una disdetta scritta da protocollare presso il Comune con preavviso di mesi 2 (due). Dalla data della disdetta l'ufficio Sport informerà gli altri assegnatari. Se gli orari disponibili vengono attribuiti ad altra società la prima sarà esonerata dai pagamenti successivi, dovuti per l'atto di attribuzione iniziale per tutto il periodo. Non sono ammesse rinunce per i mesi estivi finali (maggio- luglio 2023).

Gli ammessi alla concessione potranno, previa autorizzazione scritta del Comune ed a proprie spese, aumentare la dotazione delle attrezzature dell'impianto oppure proporre



interventi manutentivi ai fini di una maggiore funzionalità del complesso sportivo. Si sottolinea che il costo dei lavori resta a carico dell'Associazione sportiva la quale ha l'obbligo di acquisire, in via preliminare, l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale – ufficio competente.

Art. 9 - ATTIVITA' AMMESSE - Aree sportive

Le attività ammesse nelle aree sportive dell'Impianto Sportivo "A. Fuso" e assegnate alle ASD sono quelle inerenti la preparazione atletica, gli incontri di campionato e/o le gare.

Le attività sportive sono così suddivise:

- ricorrenti (assegnazione oraria da bando con calendario annuale)
- occasionali (su specifica domanda per evento unico e/o saggi finali)

Nella richiesta di accesso all'uso dell'impianto, per lo svolgimento di attività occasionali occorre specificare l'area precisa e gli eventuali servizi a corredo in quanto, di norma, potrebbe intendersi tutto l'impianto nel suo complesso (attrezzatura ed arredo in esso esistente).

Art. 10 – ATTIVITA' AMMESSE - altre aree

Le attività ammesse nelle aree diverse da quelle sportive si distinguono in:

- quelle assegnate come servizi alle ASD quali: gli spogliatoi, i servizi igienici altre aree come indicate nella proposta progettuale. In questo caso personale incaricato dall'ASD di turno deve vigilare sul corretto utilizzo degli spazi e delle dotazioni.

Art. 11 – GARANZIE

Tutti gli ammessi alla concessione d'uso degli spazi dell'impianto sportivo A. Fuso rispondono dei danni causati agli immobili, impianti, attrezzature ed arredi dell'intero impianto dovuti a fatti o attività a loro direttamente imputabili.

Al termine della gestione si procederà, secondo le modalità del presente disciplinare, ad una ricognizione ed alla redazione di un verbale dello stato di consistenza e di conservazione rispetto alla situazione esistente al tempo della consegna dell'impianto. Non è valutato danno l'usura da considerare normale secondo il corretto utilizzo. A tal fine prima dell'inizio dell'attività verrà redatto apposito verbale di consegna/stato di consistenza alla presenza dei referenti delle associazioni ammesse alla concessione.

A garanzia della gestione del servizio e degli adempimenti relativi è stabilita una cauzione pari a € 1.000,00 da costituirsi sotto forma di fideiussione assicurativa.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune – ufficio sport.

Oltre a quanto previsto dall'articolo 26, il Comune incamererà l'intero importo della cauzione qualora il singolo assegnatario decada o cessi la gestione prima del termine per fatti imputabili all'assegnatario stesso.



Prima dell'inizio delle attività e per tutta la durata del periodo tutti gli ammessi alla concessione garantiranno la copertura con idonea polizza assicurativa contratta con primaria società assicuratrice contro i rischi di responsabilità civile a copertura di qualsiasi danno arrecato a terzi compreso il Comune di Ciampino ed a cose di terzi per un massimale di garanzia di €. 1.500.000 e con estensione di garanzia alla conduzione del fabbricato e degli impianti. È fatto salvo il diritto di rivalsa dell'assegnatario nei confronti dei danneggiatori. L'assegnatario, e solidalmente con esso tutti gli eventuali aventi titolo di gestione, è l'unico e solo responsabile, nell'ambito della gestione e del funzionamento dell'impianto, dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi. L'assegnatario è inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente che possa derivare alle persone ed alle cose a seguito dell'uso dell'impianto, sollevando quindi il Comune di Ciampino da ogni responsabilità diretta od indiretta dipendente dall'esercizio della concessione

Gli affidatari devono effettuare il versamento di quanto dovuto entro il 5 del mese successivo. L'importo sarà calcolato sulla base delle tariffe stabilite dalla Amministrazione Comunale con deliberazione G.C. n. 3 del 02/08/2022; il versamento potrà essere effettuato presso la Tesoreria Comunale, Banca Popolare di Sondrio – oppure direttamente sul conto corrente intestato al Comune di Ciampino, specificando nella causale il nome della società versante, l'area utilizzata dell'impianto sportivo ed il mese per il quale si effettua il versamento.

Art. 12 - MODALITA' DI GESTIONE DEGLI SPAZI SPORTIVI DELL'IMPIANTO

L'utilizzo dello spazio concesso attiene all'attività sportiva nel suo complesso che dovrà essere svolta in autogestione totale per cui dovrà essere interamente a carico delle Associazioni sportive la custodia, la vigilanza, la pulizia, la manutenzione ordinaria e l'acquisizione degli attestati di omologazione previsti per l'esercizio della stessa.

L'utilizzo dello spazio concesso deve essere prestato nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse, nonché tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene e salute pubblica e dell'ordine pubblico, con l'osservanza delle ordinanze che il Sindaco o altre autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

La concessione d'uso non può essere ceduta, né totalmente né parzialmente, pena la decadenza ai sensi dell'art. 23, tranne quanto previsto all'art.11.

Non è ammesso il sub-affitto.

L'assegnatario non può variare la destinazione d'uso di tutto o parte dell'impianto, né apportare modifiche alle strutture, senza preventiva autorizzazione del Comune.

Ogni singolo assegnatario dovrà garantire, in forma singola o associata, conformemente agli oneri assunti contrattualmente, un efficiente assistenza quotidiana con proprio personale che dovrà essere in possesso di attestato di frequenza di corsi abilitativi per il primo soccorso (D. Lgs 81/2008) e l'antincendio (D.P.R.12/01/1998) nel rispetto della normativa vigente.

Dovranno essere sempre garantite:



- a) La sorveglianza della regolare entrata e uscita degli utenti/atleti (afferenti alle varie categorie e/o fattispecie tipo: società sportive – squadre, pubblico spettatore, gruppi vari, scolaresche, ecc.);
- b) L'informazione all'utenza (garantendo una presenza minima giornaliera di personale addetto presso la struttura) circa l'uso e la disponibilità dell'impianto;
- c) Il rispetto del calendario delle attività programmate e dell'orario;
- d) La garanzia della presenza di personale addetto all'approntamento delle attrezzature sportive necessarie;
- e) L'adempimento degli interventi sugli impianti e attrezzature sportive, sempre in relazione allo svolgimento delle attività programmate;
- f) La sorveglianza e l'assistenza tecnica durante le manifestazioni con presenza di pubblico qualora richieste
- g) L'assolvimento con specifico personale di tutte le operazioni di pulizia giornaliera e programmata prevista (infissi in genere, pavimenti, ecc.) e ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- h) L'impedimento dell'accumulo di materiale sportivo e/o altro all'interno dell'impianto o nelle sue adiacenze;
- i) La garanzia della corretta applicazione delle norme relative alla sicurezza sulla base della normativa vigente.
- f) L'avvio, con la massima tempestività, di tutte le operazioni di pulizia e manutentive ordinarie per conservare in perfetta efficienza, salvo il normale degrado dovuto all'usura tutto l'impianto sportivo e sue attrezzature.
- g) La verifica dello stato di conservazione fisico-funzionale dell'intero complesso sportivo, segnalando tempestivamente al Comune gli interventi straordinari necessari ed i correttivi e dispositivi di migioria funzionale e gestionale ritenuti utili.

Art. 13 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE AMMESSE

L'assegnatario, allo scopo di promuovere l'attività agonistica o semplicemente sportiva, si impegna, secondo il calendario stabilito, a mettere in atto una serie di proposte rispondenti alle esigenze di formazione, di mantenimento e di recupero di attività sportive e motorie, relativamente alle diverse fasce d'età di utenti: bambini, ragazzi, giovani, adulti.

L'attività sportiva e motoria, è organizzata secondo le seguenti categorie o livelli:

- Attività ludico - motoria per bambini e ragazzi in età scolastica;
- Attività di formazione per persone istruttore/allenatore;
- Attività di allenamento (di squadra - individuale);
- Attività agonistica e amatoriale;
- Attività organizzate da enti, società e associazioni varie escluse da assegnazione annuale e per eventi occasionali.

Art. 14 – PROGRAMMA, CALENDARIO ED ORARIO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE



Per definire il calendario ed attribuire la gestione oraria di fruizione dell'Impianto Sportivo "A. Fuso" il Comune (ufficio sport) è tenuto a prendere in considerazione tutte le domande presentate dai richiedenti (associazioni, società, istituto comprensivo, direzioni didattiche, scuole medie, Scuole pubbliche e private, atleti e/o preparatori, ecc.).

Il Calendario annuale dovrà quindi tenere conto degli orari dati in concessione alle singole realtà sportive che hanno i requisiti oltre alle altre richieste occasionali aventi breve durata (saggi, gare singole o altre fattispecie).

Il calendario con l'orario, definito sulla base delle richieste pervenute, dovrà essere completato entro il mese di ottobre; lo stesso deve essere esposto nei locali di ingresso dell'Impianto Sportivo "A. Fuso" in luogo ben visibile al pubblico.

Detto calendario dovrà contenere oltre alle ore di assegnazione, attribuite come sopra, i periodi di inattività per ferie, le manutenzioni e le pulizie generali, che verranno determinati, in accordo con le A.S.D. assegnatarie, in un incontro da tenersi prima dell'assegnazione della gestione d'uso.

Art. 15 - SOGGETTI UTILIZZATORI

Sono considerati soggetti utilizzatori tutte le organizzazioni, sportive o meno, autorizzate all'uso dell'impianto sportivo "A. Fuso". Gli stessi quindi rispondono in solido delle azioni dei loro invitati/associati/atleti/alunni/genitori/etc.

Pertanto ogni assegnatario è responsabile, per le modalità definite dal presente disciplinare, di ogni persona ammessa alla fruizione degli impianti e delle attrezzature sportive e quindi deve garantire l'accesso degli atleti solo in presenza degli istruttori e/o del personale responsabile della sicurezza degli atleti e/o altre fattispecie a tutela.

Art. 16 - USO DEL COMPLESSO SPORTIVO – LUOGHI APERTI AL PUBBLICO

Ogni assegnatario, nel periodo d'uso orario assegnato ed in ogni circostanza, salvi i casi di forza maggiore, deve assicurare il decoro, l'igiene, la pulizia e la funzionalità degli impianti e delle attrezzature sportive. Il Comune si riserva il diritto di ispezionare ogni luogo dell'impianto in qualsiasi momento.

Per motivi di igiene, sanità, ordine pubblico e pubblica sicurezza, il Comune può, di sua iniziativa, far intervenire il servizio di igiene pubblica e le forze di polizia. Di eventuali violazioni a leggi o regolamenti riscontrate risponde l'assegnatario orario se individuabile, oppure in solido tutti gli assegnatari della giornata in cui avvengono le violazioni riscontrate.

Tutti i luoghi dell'impianto sportivo frequentati da spettatori, atleti o utilizzatori sono da considerare luoghi aperti al pubblico e, come tali, in essi sono applicabili le norme legislative e regolamentari vigenti per detti luoghi e, in particolare, il regolamento di polizia urbana.

Di tutte le violazioni che dovessero essere contestate, risponde l'assegnatario come sopra meglio specificato.



Art. 17 – PERSONALE

I concessionari possono accordarsi per procedere, a loro totale carico, all'assunzione del personale occorrente per la gestione generale (custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione ordinaria dell'impianto).

In tale fattispecie è vincolante che il costo del personale, compreso ogni onere riflesso previsto dalle norme vigenti, sia a carico degli utilizzatori che rispondono, in ogni caso, dell'operato sia del personale assunto che di eventuale personale volontario.

L'impianto sportivo di cui al presente disciplinare richiede, per un corretto funzionamento e per le garanzie da fornire al servizio erogato, il seguente personale:

- Un referente, nominato di comune accordo tra le Associazioni e/o Società utilizzatrici dello spazio concesso che avrà il compito di relazionarsi con il Comune in merito alla gestione oraria, per la gestione delle assegnazioni occasionali, nonché per la tempestiva comunicazione di ogni evento ai fini della manutenzione straordinaria;
- Per ogni ASD la nomina della persona incaricata della pulizia e sorveglianza debitamente formato in relazione al primo soccorso e all'antincendio.

Art. 18 – SORVEGLIANZA E CUSTODIA

Sono a carico dei concessionari tutti gli oneri compresi nel servizio di sorveglianza dell'intero impianto. In ogni caso, della mancata o carente sorveglianza risponderanno i concessionari nella persona del loro legale rappresentante.

Tutto il personale operante nell'impianto sportivo e in particolare quello di sorveglianza e custodia deve tenere un comportamento cortese, corretto ed educato, pur nella fermezza e determinazione necessarie nello svolgimento delle attività di competenza. I concessionari sono tenuti a vigilare che la presente disposizione venga osservata.

Art. 19 – MANUTENZIONI ORDINARIA E PULIZIA

Sono a carico dei concessionari sia la pulizia dell'impianto sportivo, che la manutenzione ordinaria, necessarie per assicurare la perfetta efficienza dell'impianto nel suo complesso.

Pertanto i concessionari in solido sono tenuti a fornire tutta la manodopera ed i materiali occorrenti facendosi carico degli adempimenti previdenziali ed assicurativi di legge.

La manutenzione straordinaria è a carico del Comune.

Art. 20 – TARIFFE

Le tariffe massime che i richiedenti devono applicare sono state deliberate con la G.C. n.147 del 11/10/2013 come integrata e aggiornata dalla G.C. n°7 del 01.03.2022.

L'assegnatario può proporre il proprio tariffario nella prima fase di presentazione della proposta, che sarà accolta con la sottoscrizione della concessione, ma non può procedere a variazioni e/o modulazioni diverse in itinere. Qualora lo ritenga opportuno può inviare una comunicazione scritta all'Amministrazione. Ogni proposta di variazione tariffaria dovrà essere corredata da una relazione da cui si evincono chiaramente i motivi e deve essere ratificata entro 30 gg dall'amministrazione.



La riscossione di ogni corrispettivo deve avvenire in piena osservanza delle norme fiscali vigenti.

Il tariffario in vigore deve essere esposto all'ingresso del complesso sportivo in luogo ben visibile ai frequentatori e deve essere sottoscritto dallo stesso e dall'assegnatario.

Art. 21 – GESTIONE GENERALE DELL'IMPIANTO

Il Comune, quale proprietario, si riserva l'uso del complesso sportivo per eventuali eventi, manifestazioni e/o iniziative pubbliche che intende organizzare direttamente.

Il Comune – Ufficio Sport- si riserva di valutare l'accogliibilità, di concerto con il referente incaricato dai concessionari, di eventuali richieste di utilizzo temporaneo per eventi e/o manifestazioni.

Art. 22 – RICONSEGNA DEL COMPLESSO SPORTIVO

Nel caso in cui viene a cessare la concessione d'uso orario, ivi comprese le ipotesi di decadenza e di revoca/risoluzione, deve avvenire l'atto di riconsegna al Comune dell'area dell'impianto sportivo assegnata, comprese le eventuali opere ad integrazione a cura dell'assegnatario.

Gli impianti, gli arredi, le attrezzature ed i servizi accessori devono essere restituiti nello stato in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

L'atto consiste nella ricognizione e verifica, da parte di tecnici comunali, della consistenza e stato di usura dell'impianto sportivo.

A parte sono da considerare le eventuali attrezzature aggiunte dagli assegnatari (valutate singolarmente per valore) nel corso d'uso e che possono essere dagli stessi recuperati.

Salvo il normale deperimento dovuto all'uso corretto di cui alla presente convenzione, ogni danno accertato comporta per gli assegnatari l'obbligo del risarcimento del danno.

Il Comune non procede allo svincolo della cauzione in presenza di pendenze risarcitorie.

Le eventuali opere impiantistiche realizzate dall'assegnatario durante il periodo di gestione passeranno al termine della concessione di proprietà comunale senza che nulla sia dovuto al gestore che sarà tenuto, eventualmente in proprio a far fronte ad eventuali mutui e debiti contratti ancora da estinguere.

Art. 23 – DECADENZA DELLA CONCESSIONE

L'assegnatario decade dalla concessione d'uso, previa diffida a provvedere nel termine massimo di trenta giorni, nei seguenti casi:

- a) Applicazioni di corrispettivi d'uso maggiori rispetto al tariffario vigente dichiarato nel progetto;
- b) Chiusura ingiustificata dell'impianto sportivo, o di sue parti rilevanti, per più di quindici giorni nel corso di un esercizio finanziario;
- c) Reiterata violazione del calendario ed orario concordati, risultante da contestazioni del Comune;
- d) Mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- e) Cessione della concessione e/o sub-affitto;



f) Scioglimento dell'ente o associazione contraente;

g) Verificarsi di procedure concorsuali o fallimentari nei confronti dell'assegnatario

La decadenza della concessione opera inoltre di diritto quando nei confronti dell'assegnatario sia stata applicata, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

La decadenza è notificata all'utilizzatore con atto del Responsabile del Servizio interessato.

Art. 24 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il Comune può procedere alla revoca della concessione nei seguenti casi:

a) Per rilevanti motivi di pubblico interesse;

b) Per gravi motivi di ordine pubblico.

L'atto di revoca è preceduto da formale contestazione all'assegnatario il quale entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della contestazione avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni.

La revoca dell'assegnazione è disposta con deliberazione della Giunta Comunale ed ha effetto dal giorno stabilito nell'atto stesso.

Nessuna pretesa l'assegnatario può avanzare a seguito dell'atto di revoca. A questa deve seguire la procedura prevista per la riconsegna del complesso sportivo di cui all'articolo 20

Art. 25 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

La presente concessione può essere risolta per inadempimento, a termini di legge, nei seguenti casi considerati obblighi rilevanti per l'assegnatario:

a) Grave e reiterata mancanza di pulizia ordinaria e programmata;

b) Gravi mancanze e negligenze nelle manutenzioni;

c) Rilevante scadenza del decoro dello spazio sportivo dato in uso;

d) Grave compromissione dell'igiene, in particolare nei servizi igienici, spogliatoi, docce.

e) Mancato pagamento della quota per un periodo pari a due mesi.

Circa la procedura di cui al presente articolo, per gli effetti e la riconsegna del complesso sportivo, si osservano gli adempimenti di cui all'articolo 22.

Gli assegnatari orari sono obbligati al risarcimento dei danni provocati dagli inadempimenti del presente articolo.

Art. 26 – INCAMERAMENTO DELLA CAUZIONE

In tutti i casi in cui è previsto l'obbligo di un risarcimento danni, o il pagamento di penalità, il Comune ha l'obbligo dell'atto di diffida all'assegnatario individuato perché provveda nel termine di trenta giorni.

Scaduto il termine il Comune ha diritto di incamerare in via amministrativa la cauzione che, nel termine di trenta giorni, deve essere reintegrata dall'assegnatario pena decadenza della concessione stessa.



Se la cauzione è versata in forma fideiussoria deve essere riportata sulla polizza la dichiarazione del fideiussore di pagare la somma garantita o una sua parte a semplice richiesta, ancorché motivata, dal Comune.

Art. 27 – PRINCIPIO DI TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA

In attuazione dei principi di trasparenza e del coinvolgimento nei procedimenti amministrativi riguardanti l'attività sportiva e collaterali con la presente ammesse, sanciti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. si dispone che:

- a) L'utente o lo spettatore che si ritenga insoddisfatto o abbia delle doglianze da fare o dei suggerimenti da presentare può rivolgersi all'assegnatario, che ha l'obbligo di ascoltarlo, prendere nota di quanto gli viene esposto e trasmettere il tutto al Comune; allo stesso fine gli stessi soggetti possono rivolgersi direttamente al Comune;
- b) Il tariffario esposto all'ingresso del complesso sportivo deve contenere l'avviso che chiunque può richiedere in visione all'assegnatario ovvero anche al Comune, copia del presente disciplinare e dell'offerta del gestore.

Il Comune, tramite il personale preposto, verificherà la veridicità delle affermazioni degli utenti con ispezioni e richieste d'informazioni presso l'assegnatario.

Art. 28 – SPESE CONTRATTUALI

Le parti potranno procedere alla registrazione solo in caso d'uso.

Art. 29 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

La concessione della gestione è soggetta alla legislazione vigente in materia di antimafia.

Art. 30 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti devono essere affrontate con lo spirito connesso al particolare tipo di concessione della gestione e saranno decise in caso di mancato accordo bonario dall'Autorità giurisdizionalmente competente per legge.

Art. 31 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme del codice civile in materia contrattuale.

L'assegnatario dichiara di aver letto, preso cognizione ed accettare il presente disciplinare

firma per accettazione e data